

# II GERUNDIO

E' un **nome verbale** che costituisce la **declinazione dell'infinito**.

a. Ha **valore attivo**.

b. Lo possiedono **tutti i verbi**.

c. E' usato soprattutto con

**i. verbi intransitivi**

**ii. verbi usati con valore intransitivo.**

**NB.** Solo al **genitivo** o all'**ablativo (senza preposizione)** può essere seguito da un oggetto diretto in accusativo.

## GENITIVO

*Vivendi ars est prudentia. (Cic.)*

La saggezza è l'arte **di vivere**.

*Metellus exercitum in provincia hiemandi causā conlōcat. (Sall.)*

Metello sistema l'esercito nella provincia **per svernare**.

*Ars vera ac falsa diiudicandi. (Cic.)*

L'arte di **distinguere il vero dal falso**.

E' usato dopo sostantivi e aggettivi che esigono il genitivo.

Molto comune è il costrutto del gerundio dipendente dagli ablativi *causā* o *gratiā* per esprimere la causa finale.

Il genitivo del gerundio di un verbo transitivo è seguito spesso da un oggetto in accusativo.

## DATIVO

*Scribendo adfuisti. (Cic.)*

Sei stato presente **alla redazione dello scritto**.

E' di uso piuttosto raro.

## ACCUSATIVO

*Paratus ad dimicandum animus. (Caes.)*

Un animo pronto **a combattere**.

E' sempre preceduto da *ad* per esprimere lo scopo dell'azione.

## ABLATIVO

*Hominum mens discendo alitur. (Cic.)*

La mente umana si alimenta **con l'imparare**.

*Deterruit a scribendo. (Cic.)*

Lo distolse **dallo scrivere**.

Si trova usato soprattutto con valore strumentale.

Può essere anche preceduto da una preposizione normalmente usata con l'ablativo.